



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 - 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,
nella serata di sabato 20 giugno 2026, dall'Ospedale di Circolo di Varese, dove era stata ricoverata per seri problemi respiratori, il Signore ha chiamato a godere della gioia del Paradiso la nostra carissima sorella

Suor Celestina RONZONI

Nata a Basiano (Milano) il 29 maggio 1932
Professa a Bosto di Varese il 5 agosto 1954
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia" - Italia



Una lunga vita quella di suor Celestina vissuta con dedizione e passione educativa. Nacque in Brianza, terra feconda di vocazioni, in una famiglia che il Signore aveva benedetto con la nascita di quattro figli. Una famiglia in cui la pratica della vita cristiana era il valore fondamentale: la mamma andava a Messa ogni giorno e alla domenica era una vera festa andarci tutti insieme guidati dal Parroco - cugino di Santa Francesca Cabrini - che curava i suoi fedeli con generosa dedizione.

Alla ricerca di un lavoro stabile, che le garantisse un tenore di vita dignitoso, Celestina giunse a Castellanza, dove l'industria del tessile era in piena fioritura e dove conobbe le FMA, che gestivano un convitto per le giovani lavoratrici. Nelle note autobiografiche ha scritto: *"In convitto ho trovato ottime FMA per cui sono stata affascinata dalla loro testimonianza di amore verso Dio, Maria Ausiliatrice, don Bosco e le giovani"*. Al momento di lasciare i genitori ormai anziani, Celestina ebbe un disorientamento, ma furono i genitori stessi ad incoraggiarla a continuare il suo cammino, dicendole che loro mai si sarebbero opposti alla volontà di Dio.

Iniziato il percorso formativo nel gennaio 1952 a Sant'Ambrogio Olona - Varese, passò in noviziato a Bosto di Varese nell'agosto dello stesso anno, dove nel 1954 emise i primi voti. Dopo la Professione svolse, per oltre un ventennio, il compito di cuoca in diverse case dell'Ispettorica Lombarda "Madonna del Sacro Monte": Bosto di Varese, Busto Arsizio, Varese Casbeno, Bobbiate, Samarate.

Nel frattempo, ripresi gli studi, acquisì nel 1980 il Diploma di Abilitazione all'Insegnamento nelle Scuole del Grado Preparatorio e per circa quindici anni fu Educatrice di Scuola Materna a Busto Arsizio "Sant'Anna", Sant'Ambrogio di Varese, Bosto di Varese. Nel triennio 1996-99 fu Direttrice nella Scuola dell'Infanzia di Luvinate (VA). Successivamente, per oltre un ventennio, passò in diverse case dell'Ispettorica prodigandosi in aiuti vari a seconda delle necessità che l'obbedienza le affidava. Nel 2021, quasi novantenne, fu accolta nella Casa di Sant'Ambrogio per avere le cure adeguate alla sua situazione di salute, passaggio da lei sofferto, ma accolto con fede.

Suor Celestina è stata una persona serena, gioiosa, caratterizzata da una bontà che rendeva la sua presenza gradita e preziosa. Donna interamente di Dio, la cui vita è stata tutta intessuta di preghiera semplice e di ascolto obbediente, ha posto la fonte della sua felicità nella sua appartenenza a Dio.

Significativo quanto ha scritto nelle note autobiografiche: *"Sono felice di essere Figlia di Maria Ausiliatrice. Ho avuto abbastanza problemi (e chi non ne ha?), ma con la preghiera e l'aiuto di Gesù e di Maria posso dire di averli superati e prego e spero perché questo Potente aiuto non mi manchi mai in futuro"*. Di carattere mite e molto concreta, sapeva cogliere i bisogni del momento e risponderli con naturalezza e disponibilità.

Laboriosa e creativa, fino all'ultimo si è prodigata in piccoli lavori che diventavano premi graditi nelle ricreazioni comunitarie a cui partecipava volentieri pur non riuscendo più ad esprimersi verbalmente. Aveva mantenuto con i cugini, unici parenti che le erano rimasti, un rapporto affettuoso, semplice ma caloroso ed era da loro ricambiata dalle loro visite regolari.

Fino all'ultimo ha mantenuto il sorriso e la dolcezza dello sguardo verso chi andava a farle visita, mentre andava preparandosi all'incontro definitivo con il Signore: la sua è stata un'attesa 'desiderata' di Colui a cui aveva dedicato tutta la vita. Ora la pensiamo pienamente felice nell'abbraccio di questo Potente Aiuto, ma ancora tutta intenta a intercedere con il suo sorriso cordiale per tutti i giovani, perché abbiano vita piena, e per tutte noi, per la fedeltà creativa alla nostra missione.

L'Ispettrice
Suor Stefania Saccuman